

Codice A1615A

D.D. 29 maggio 2026, n. 410

Affidamento diretto all'operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l., ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 per il servizio di "Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell'ambito del progetto A-MONT" finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia programma ALCOTRA 2021/2027. Importo complessivo dell'affidamento, a carico dei par..



ATTO DD 410/A1615A/2026

DEL 29/05/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: Affidamento diretto all'operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l., ai sensi dell'art.17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 per il servizio di "Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell'ambito del progetto A-MONT" finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia programma ALCOTRA 2021/2027. Importo complessivo dell'affidamento, a carico dei partner di progetto, pari a euro 59.999,00 o.f.i. CIG: BB9236F49E, CUP: J85E22000960007. Impegno di spesa complessivo euro 20.303,66 (IVA inclusa) quale quota a carico di Regione Piemonte. Registrosioni contabili in entrata e spesa di euro 20.303,66 (quota Regione Piemonte) su capitoli vari del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 .

la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, energia e territorio - Settore Sviluppo della montagna partecipa, in qualità di capofila, al progetto "A- Mont" finanziato dal Programma Interreg ALCOTRA 2021-2027;

i partner del progetto, oltre alla Regione Piemonte, sono i seguenti:

- Regione autonoma Valle d'Aosta;
- Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani Piemonte (UNCHEM Piemonte);
- Département de la Savoie;
- Institut d'études fédéralistes et régionalistes - Fondation Émile Chanoux;

il progetto A-MONT è volto a definire una strategia transfrontaliera inerente alle problematiche comuni dei territori di montagna, condivisa tra i territori del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Savoia, per superare i principali ostacoli amministrativi della zona ALCOTRA e con l'obiettivo di potenziare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche, in particolare di quelle incaricate di gestire un territorio specifico, e dei portatori di interessi;

le attività del Progetto risultano così sinteticamente articolate:

WP 1 - Governance e gestione amministrativa del progetto:

- Azione 1.1 Gestione legale, amministrativa e finanziaria del progetto;
- Azione 1.2 Gestione tecnica del progetto;

WP2 – Comunicazione:

- Azione 2.1 Comunicazione interna;
- Azione 2.2 comunicazione esterna;

WP 3 – Analisi e capitalizzazione:

- Azione 3.1 – Analisi e confronto;
- Azione 3.2 - Individuazione e animazione della rete degli stakeholders;
- Azione 3.3 - Definizione delle priorità territoriali e tematiche;

WP 4 - Co-costruzione di un documento quadro strategico comune:

- Azione 4.1 Co-costruzione di un documento quadro strategico comune: schema transfrontaliero;
- Azione 4.2 - Costituzione di una rete di referenti/esperti nell'attuazione della strategia;

con lettera trasmessa il 4 agosto 2023 è stata notificata, dal Presidente della Regione Auvergne-Rhône- Alpes, la decisione del Comitato di sorveglianza, riunito il 5 luglio 2023 a Courchevel, che ha selezionato il progetto n. 20171- A-Mont per un finanziamento a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

l'importo del contributo complessivo approvato è pari a euro 334.596,80, corrispondente a un tasso pari all'80,00% di contributo FESR applicato a un importo di spesa sovvenzionato pari a euro 418.246,00;

in data 28/11/2023 il capofila ha firmato la convenzione FESR con l'Autorità di Gestione (Protocollo n. 00167798/202) dando inizio alle attività del progetto, con scadenza delle stesse previste al 9 ottobre 2025;

nell'ambito della "Project Review" prevista dal capitolo C.1.2.3 del Manuale del Programma, Regione Piemonte, in qualità di capofila del progetto e in accordo con i partner, ha inviato all'Autorità di Gestione una richiesta di proroga delle attività progettuali;

sulla base dei pareri espressi dalle Amministrazioni partner e dal Segretariato congiunto, l'Autorità di Gestione ha approvato la modifica concedendo una proroga di completamento del progetto di 10 mesi, con previsione della scadenza al 09/08/2026 in luogo del precedente termine del 09/10/2025;

nell'ambito del progetto di cui trattasi, le risorse finanziarie assegnate alla Regione Piemonte risultano pari ad euro 142.250,00, di cui euro 113.800,00 di contributo FESR (80%) ed euro 28.450,00 (20%) di contributo statale (Fondo di rotazione, come definito nella delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 - Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica), suddivise nelle seguenti voci di spesa:

Categoria di spesa	Totale (euro)	FESR (euro)	STATO (euro)
Costi per il personale	22.760,00	18.208,00	4.552,00

Spese d'ufficio e amministrative	3.414,00	2.731,20	682,80
Spese di viaggio e soggiorno	2.276,00	1.820,80	455,20
Costi per consulenze e servizi esterni	113.800,00	91.040,00	22.760,00
Totale	142.250,00	113.800,00	28.450,00

Considerato che:

le azioni inserite nel WP3 “Analisi e capitalizzazione” e l’Azione 4.1 “Co-costruzione di un documento quadro strategico comune: schema transfrontaliero”, inserita nel WP4, sono state portate a termine e occorre pertanto procedere alla realizzazione dell’Azione 4.2 - Costituzione di una rete di referenti/esperti nell’attuazione della strategia;

per l’attuazione di tali attività, in ragione del raggiungimento dell’interesse comune a tutti i partner del Progetto, il partenariato ha ritenuto utile la realizzazione congiunta dell’affidamento delle attività sopraelencate ad un’ unica società al fine di garantire la dimensione integrata e transfrontaliera del progetto;

la scelta di ricorrere al raggruppamento transfrontaliero è finalizzato a rafforzare la dimensione transfrontaliera del progetto supportando una gestione maggiormente condivisa delle procedure che sottendono ad un’attuazione più integrata delle sue attività;

la Guida di attuazione del Programma ALCOTRA 2014-2020 disciplina la realizzazione di appalti comuni volti a realizzare azioni che coinvolgono diversi partner e insistono su diversi territori;

tali accordi devono essere disciplinati da un accordo/convenzione integrativo/a approvato/a e firmato/a dai partner coinvolti;

la quota di budget da destinare al suddetto affidamento è suddivisa unicamente tra i partner Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d’Aosta e Département de la Savoie;

preso atto che:

la “Convenzione per l’istituzione di un raggruppamento finalizzato agli affidamenti relativi al progetto «A- MONT» - n. 20171 Programma Alcotra 2021-27 tra la Regione Piemonte Direzione, Ambiente Energia e Territorio - Settore sviluppo della Montagna, la Regione autonoma Valle d’Aosta - Ufficio di rappresentanza a Bruxelles e il Département de la Savoie”, elaborata in coerenza con il dossier di candidatura approvato e le regole del Programma, al fine di definire le modalità di realizzazione dell’affidamento comune sopra citato, in particolare le disposizioni amministrative, giuridiche, tecniche e finanziarie necessarie alla corretta esecuzione delle attività previste, è stata approvata con i seguenti atti amministrativi:

- Regione Piemonte: Determinazione Dirigenziale n. 485/A1615A/2024 del 20/06/2024;
- Département de la Savoie: Commission Permanente du 24 mai 2024 Dossier n° 24 - Publiée et exécutoire le 28 mai 2024;

- Regione autonoma Valle d'Aosta - Provvedimento dirigenziale n. 3087 del 10/06/2024;

in seguito i partner coinvolti hanno sottoscritto tale Convenzione (conservata agli atti) in data 11/09/2024;

come previsto nella Convenzione, la Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna è designata quale coordinatore e stazione appaltante delle procedure di affidamento comune previste dal progetto A -Mont, in nome e per conto dell'insieme dei membri del raggruppamento;

il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è l'Ing. Stefano Caon, Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna della Regione Piemonte;

preso atto che:

la Convenzione sopra citata prevede, al paragrafo 3.2.1, la creazione di un Gruppo di lavoro tecnico con l'obiettivo di assicurare la concertazione tra tutti i sottoscrittori della convenzione medesima nelle fasi di elaborazione, stipula e controllo sull'esecuzione degli affidamenti e che il sopracitato Gruppo di lavoro tecnico sia composto da un rappresentante del partner Regione Piemonte, un rappresentante del partner Regione autonoma Valle d'Aosta e un rappresentante del partner Département de la Savoie;

la copertura finanziaria della presente procedura è garantita, come indicato all'Articolo 2.2. – “Importi finanziari degli affidamenti e ripartizione finanziaria fra i membri del raggruppamento” della Convenzione, dalla quota-parte che ogni partner destina ed impegna necessaria a garantire la copertura finanziaria totale della presente procedura di affidamento;

gli importi previsionali massimi totali, comprensivi degli oneri fiscali vigenti nei rispettivi Paesi e la loro conseguente ripartizione tra i partner transfrontalieri, come da convenzione approvata, risultano i seguenti:

Partner	Ammontare Totale con IVA	% assegnata basata sul Totale
Regione Piemonte	21.446,70 €	33,85%
Régione autonoma Valle d'Aosta	20.956,13 €	33,08%
Département de la Savoie	20.956,13 €	33,08%
TOTALE IMPORTO STIMATO APPALTO	63.358,96 €	100,00%

il costo stimato dell'appalto come sopra riportato è stato determinato ai sensi dell'art.14, c. 4 del D.Lgs 36/2023;

considerato che:

l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto nel caso, tra l'altro, di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

l'art. 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

dato atto che:

l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

il servizio in argomento, a seguito di un preventivo accertamento sulla natura dell'oggetto, non riveste, anche tenuto conto del suo valore significativamente inferiore alle soglie comunitarie, un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023;

a tal proposito, a livello giurisprudenziale si richiama, infatti, quanto riportato nella sentenza T.A.R. Lombardia, Brescia, II, 04 marzo 2024, n. 165:

"Va preliminarmente rilevato che il legislatore non ha fornito una definizione dell'interesse transfrontaliero certo. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, tuttavia, attraverso vari interventi negli anni, ha fornito una serie di criteri sintomatici idonei ad evidenziarne la sussistenza in concreto, quali: la consistenza dell'appalto, l'ubicazione dei lavori in luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, le caratteristiche tecniche dell'appalto, presenza di frontiere che attraversano centri urbani situati sul territorio di stati membri. (v. in tal senso sentenze del 15 maggio 2008 SECAP e Santorso, C-147/06 e C-148/06, EU:C2008:277 punti 20 e 21; 11/12/2014 C-113/13, EU:C:2014:2440, punti 45 e 46; 18/12/2014, C-470/13, EU:C:2014:269 punto 32; 16/04/2015, C-278/14, EU:C:2015:228 punto 16).

Rispetto ai criteri sopra enunciati, quello relativo alla consistenza economica dell'appalto rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale, ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie. Invero, l'elemento economico, ponendo il contratto al di sotto o al di sopra della soglia di rilevanza europea, rappresenta l'unico indice espresso a cui il legislatore affida la presunta esistenza dell'interesse transfrontaliero e la conseguente applicazione integrale delle direttive comunitarie allo scopo di tutelare la concorrenza e il mercato. Ciò al fine di rispondere all'esigenza di garantire che tutti gli operatori economici, stabiliti nel territorio dell'Unione europea, abbiano le medesime possibilità di accesso alle procedure di evidenza pubblica bandite all'interno degli stati membri. Tanto più l'importo della gara è elevato, tanto maggiore è l'interesse del legislatore a consentire che a tale gara possano partecipare, in condizioni di parità, tutti gli operatori economici."

in relazione all'appalto di cui trattasi, la valutazione del criterio della consistenza economica, essendo il valore stimato dell'appalto pari a 63.358.96 Euro, pari a meno del 30% del valore della soglia di rilevanza comunitaria stabilita per gli appalti di servizi (221.000,00 Euro), ha portato, come sopra enunciato, ad escludere la sussistenza di un interesse transfrontaliero certo, anche alla luce del fatto che tra i "principi" enunciati dal d.lgs. 36/2023 vi sono quelli di "risultato" (art. 1) e "fiducia" (art. 3) i quali impongono alle stazioni appaltanti di affidare ed eseguire i contratti con la

massima tempestività, semplificando le procedure ed evitando passaggi amministrativi non strettamente necessari;

sulla base dei principi di buona prassi previsti, tra l'altro, nell'assetto normativo precedente al D.lgs. 36/2023 nelle "Linee Guida ANAC n. 4", in accordo tra i partner, il RUP ha consultato, con richiesta di presentare un preventivo per il servizio in oggetto sulla base di una scheda tecnica ai medesimi trasmessa, i seguenti tre operatori economici:

- Progetto Formazione S.c.r.l., con sede legale in Pollein (AO) con comunicazione a mezzo PEC n. prot. 00031821 del 27/02/2026;
- PTSCLAS SpA, con sede legale in Via Solferino 40, 20121 Milano, con comunicazione a mezzo PEC n. prot. 00031817 del 27/02/2026;
- AGATE - Agence Alpine des territoires, con sede legale rue Jean Pellerin 73026 Chambéry Cedex con comunicazione a mezzo PEC n. prot. 00046250 del 24/03/2026;

il citato Gruppo di lavoro tecnico costituito dai rappresentanti dei tre partner di progetto coinvolti ha effettuato la comparazione dei preventivi pervenuti dai due operatori economici che hanno risposto alla richiesta (Progetto Formazione S.c.r.l. e PTSCLAS S.p.A.) e della relativa documentazione allegata e hanno, di comune accordo, ritenuto l'esperienza e i requisiti professionali dell'operatore Progetto Formazione S.c.r.l. maggiormente attinenti agli obiettivi complessivi del progetto;

successivamente, il Gruppo di lavoro tecnico ha predisposto il "Capitolato tecnico del servizio" di cui trattasi, che si riporta in Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai fini dell'approvazione del medesimo;

pertanto, in data 23 aprile 2026, l'operatore Progetto Formazione S.c.r.l. è stato invitato a presentare un'offerta sulla piattaforma Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) a mezzo della Richiesta di Offerta (RdO) n. 6261154 "A Mont formazione";

in data 29 aprile 2026 l'Operatore Progetto Formazione S.c.r.l. ha presentato, come richiesto dal sopracitato Capitolato e dalla Richiesta di offerta caricata sul MePA il "Progetto tecnico del servizio" nel quale sono riportati tutti i contenuti previsti e un'offerta in valore economico pari ad euro 59.999,00 o.f.i.;

esaminata la documentazione prodotta, in data 30 aprile 2026 il RUP ha provveduto, mediante la funzionalità "comunicazioni" del MePA, ad attivare il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, alla luce della necessità di acquisire lo schema di contratto di subappalto e la compilazione dell'e-DGUE;

in data 11 maggio 2026 l'operatore economico ha trasmesso a mezzo della medesima funzionalità del MePA la documentazione richiesta, che è risultata esaustiva;

pertanto, ai fini di procedere all'aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, il RUP ha proceduto alla verifica del possesso, in capo all'operatore economico:

- dei requisiti di carattere generale previsti dal D.lgs 36/2023 e dal Capitolato tecnico del servizio, attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e la richiesta alla Regione Autonoma Valle d'Aosta del certificato relativo al rispetto dei disposti della l. 68/1999;
- dei requisiti di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecnico-professionale) previsti dal D.lgs. 36/2023 e dal Capitolato tecnico del servizio, attraverso la consultazione del FVOE nonché l'esame dei mezzi di prova forniti dall'operatore economico

medesimo;
la citata documentazione è agli atti del Settore Sviluppo della montagna nonché contenuta nelle piattaforme citate;

considerato che, sulla base delle sopracitate verifiche, l'operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l. risulta in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale previsti;

dato atto che:

in sede di offerta l'Operatore economico ha comunicato l'intenzione di subappaltare alla società cooperativa CREO le attività richieste relativamente al profilo "Esperto ALCOTRA", nonché alcune docenze ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 36/2023. Tale società risulta avere comprovata esperienza negli ambiti oggetto del servizio di cui trattasi;

come sopra specificato, in sede di soccorso istruttorio il RUP ha provveduto a richiedere all'Operatore economico lo schema del contratto di subappalto;

l'art. 119 (Subappalto) del d.lgs. 36/2023 prevede, al c. 4, che "I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Il medesimo art. 119 prevede, al c. 5, che "l'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici";

conseguentemente, il RUP procederà alla verifica dei requisiti generali e di ordine speciale in capo al subappaltatore non appena il medesimo avrà trasmesso, entro il termine sopraindicato, il contratto di subappalto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n. 36/2023, valutata la particolarità del servizio in oggetto e, come previsto dalla Delibera del 06/09/2023, n. 390 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il servizio è articolato in un unico lotto;

considerato che il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla qualità del servizio offerto e ai preventivi pervenuti da parte degli Operatori economici consultati;

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023 all'Operatore economico Progetto Formazione s.c.r.l., con sede legale in Località Les-Îles-des-Lapins 33/E, 11020 Pollein – P.I.00638720074, il servizio di "Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia" nell'ambito del progetto A-Mont,

finanziato dal programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Programma ALCOTRA 2021/2027” per l’importo di euro 49.450,65, oltre IVA (22%) per parte italiana e TVA (20%) per parte francese secondo la normativa fiscale vigente (per un totale di euro 10.548,35) per un importo complessivo pari ad euro 59.999,00, sulla base dell’offerta presentata tramite la piattaforma MEPA, secondo la ripartizione nel seguito indicata.

Dato atto inoltre che:

alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all’art. 18, comma 3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

è stato acquisito il codice CIG BB9236F49E da associare al presente provvedimento;

ai sensi dell’art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all’allegato I.4 del medesimo, l il valore dell’imposta di bollo che l’appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso è pari a euro 40,00;

ai sensi di quanto previsto dall’art. 15 del “Capitolato tecnico del servizio” (Allegato A) il contratto sarà stipulato a seguito dell’adozione della presente determinazione dirigenziale e sarà composto dal “Documento di Stipula” generato dal MePA al quale saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- capitolato tecnico;
- progetto tecnico del servizio (comprensivo dei relativi allegati) ed offerta economica presentati dall’Operatore economico aggiudicatario;
- determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell’appalto;
- patto d’integrità sottoscritto da entrambe le parti;
- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per l’indicazione del conto corrente dedicato (art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136).

Considerato che, essendo l’offerta ricevuta ed accettata, pari ad euro 59.999,00, di importo inferiore all’importo di euro 63.358,96 stimato per l’affidamento in oggetto, occorre ricalcolare gli importi totali che ciascun partner mette a disposizione per la copertura finanziaria dell’appalto, ferme restando le percentuali di compartecipazione stabilite dalla sopracitata “Convenzione per l’istituzione di un raggruppamento finalizzato agli affidamenti relativi al progetto A-Mont”, così come indicato nella tabella nel seguito riportata;

dato atto che l’aliquota IVA applicabile all’imponibile è diversa tra i due Paesi coinvolti e nello specifico, 22% in Italia e 20% in Francia;

pertanto, gli importi da impegnare per ciascun partner risultano i seguenti:

Partner	Importo imponibile	IVA 22% Italia e 20% Francia	Totale da impegnare
Regione Autonoma Valle d’Aosta	16.268,58	3.579,09	19.847,67
Département de la Savoie	16.539,72	3.307,94	19.847,67
Regione Piemonte	16.642,34	3.661,32	20.303,66

Tot.	49.450,65	10.548,35	59.999,00
------	-----------	-----------	-----------

Dato atto che:

nel “Capitolato tecnico del servizio” all’art. 12 (Condizioni, modalità e termini di pagamento) sono riportate le seguenti condizioni di pagamento nei confronti dell’operatore economico: “L’operatore economico affidatario emetterà distinte fatture elettroniche per ciascun partner del progetto A-Mont coinvolto nella specifica attività oggetto del presente capitolato, secondo la quota parte indicativa di ciascuno.... tali quote di fatturazione corrispondono alle quote indicate nella tabella sopra riportata”;

ai sensi della Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, come previsto dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266, è dovuta, da parte della stazione appaltante, per l’anno 2026, una contribuzione a favore dell’ANAC pari a euro 35,00.

Preso atto dei seguenti provvedimenti assunti dai partner di progetto, agli atti del Settore Sviluppo della montagna:

per la Regione Autonoma della Valle d’Aosta: Provvedimento dirigenziale n. 2603 del 21 maggio 2026 “Presa d’atto dell’individuazione dell’operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l. per l’esecuzione del servizio congiunto di “Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del progetto A-Mont – Accordo Quadro transfrontaliero montano”, finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia Francia ALCOTRA 2021-2027 (CUP B79B23001070007). Impegno di spesa”;

per il Département de la Savoie:

- Delibera della Direction des politiques territoriales n° 48 del 6 aprile 2023 avente oggetto: Affaires européennes - Programme de coopération Interreg VI-A France-Italie ALCOTRA 2021/2027 - Définition d'une stratégie de coopération transfrontalière et signature d'un accord-cadre transfrontalier;
- Delibera della Direction des politiques territoriales n° 24 del 24 maggio 2024 avente oggetto: Affaires européennes - Programme de coopération Interreg VI-A France-Italie ALCOTRA 2021/2027 - Projet Respiration Jeunesse - Charte transfrontalière - Projet A-MONT - Convention groupement de commande transfrontalier;

dato atto che i sopra citati provvedimenti garantiscono, in base alla percentuale di partecipazione finanziaria stabilita nella convenzione sopra citata, la copertura finanziaria della quota parte di competenza di ciascun partner dell’affidamento di cui trattasi.

Visti i seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 122960- SPESE PER INCARICHI A SOCIETA' PER STUDI, RICERCA E CONSULENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO A-MONT, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG ALCOTRA 2021/2027 - FONDI EUROPEI
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Titolo 1 Spese correnti
Macroaggregato 1030000 Acquisto di beni e servizi
P.d.C. finanziario U.1.03.02.10.000 Consulenze

- Capitolo 122962 - SPESE PER INCARICHI A SOCIETA' PER STUDI, RICERCA E CONSULENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO A-MONT, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG ALCOTRA 2021/2027 - FONDI STATALI

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni Cofog 05.4 Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Titolo 1 Spese correnti
Macroaggregato 1030000 Acquisto di beni e servizi
P.d.C. finanziario U.1.03.02.10.000 Consulenze

del "Bilancio di finanziario gestionale 2026-2028" che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità finanziaria sull'annualità 2026 - FONDI FRESCHI, non ricorrenti.

Ritenuto opportuno, conseguentemente, procedere ad assumere le registrazioni contabili della quota assegnata a Regione Piemonte come di seguito indicato:

- accertare l'importo di euro 20.303,66 sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, come di seguito dettagliato, dando atto che gli accertamenti registrati con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti:

Capitolo FESR	Entrata	Importo (euro)	Capitolo STATO	Entrata	Importo (euro)
29332/2026		16.242,93	26502/2026		4.060,73

Piano dei conti cap. 29332: E 2.01.05.01.004
Piano dei conti cap. 26502: E 2.01.01.01.003

- accertare l'importo di euro 35,00 quale contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione come di seguito dettagliato, dando atto che gli accertamenti registrati con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti:

Capitolo FESR	Importo (euro)	Capitolo STATO	Importo (euro)
29332/2026	28,00	26502/2026	7,00

Versante fondi FESR: Region Auvergne-Rhone Alpes (cod. 328367)

Versante fondi Statali: Dipartimento per la Programmazione e coordinamento della politica economica (cod. 307693);

l'entrata é a destinazione vincolata;

le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare a favore dell'operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l. – P.IVA 006387200740 con sede legale in Località Les-Îles-des-Lapins 33/E, 11020 Pollein - Codice beneficiario 397263, la somma complessiva di euro 20.303,66 (oneri fiscali e altri oneri inclusi) secondo le seguenti specifiche:

Capitolo FESR	Spesa	Importo (euro)-Imponibile	Capitolo STATO	Importo (euro)-Imponibile
122960/2026		16.242,93	122962/2026	4.060,73

• impegnare la somma di euro 35,00 quale contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Via M. Minghetti, 10 , 00187 Roma - (cod. 297876) come di seguito dettagliato:

Capitolo FESR	Spesa	Importo (euro)	Capitolo STATO	Importo (euro)
122960/2026		28,00	122962/2026	7,00

le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CIG: BB9236F49E
CUP: J85E22000960007

la spesa sostenuta é soggetta a rendicontazione;

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

gli impegni assunti con il presente provvedimento sono esigibili nell' esercizio finanziario di competenza 2026;

come previsto dall'art. 4.1) della Convenzione integrativa il corrispettivo per la realizzazione dei servizi affidati saranno liquidati a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti e con le seguenti modalità:

l'affidatario emetterà distinte fatture elettroniche per ciascun partner coinvolto nella spesa secondo la quota-parte di ciascuno;

per la Regione Piemonte il servizio verrà liquidato entro 30 gg dal ricevimento di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX);

la liquidazione avverrà previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C).

Dato infine atto che:

il servizio in argomento non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";

trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono previsti costi della manodopera e oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023). Non è, inoltre, per la medesima ragione, necessario redigere il DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/2008;

il contratto sarà stipulato mediante il MePA ai sensi dell'art. 54 delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di CONSIP S.p.A. e lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione. Al documento di stipula generato dal MePA saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- Capitolato tecnico del servizio (Allegato A);
- progetto tecnico del servizio (comprensivo dei relativi allegati) ed offerta economica presentati dall'Operatore economico aggiudicatario;
- determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto;
- patto d'integrità sottoscritto da entrambe le parti;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per l'indicazione del conto corrente dedicato (art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136).

il Dirigente pro- tempore del Settore Sviluppo della Montagna, Ing. Stefano Caon è identificato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, e il medesimo assume altresì il ruolo di Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'art. 114 comma 1 del D.Lgs 36/2023;

attestato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti della Legge regionale , n. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

la spesa è finanziata da risorse fresche; fondi FESR e statali.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 e art. 53 del D.lgs 118/2011 e smi.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse di tutti i partner coinvolti nell'affidamento (le cui dichiarazioni sono state dai medesimi prodotte in data antecedente all'approvazione del presente provvedimento e sono conservate agli atti del Settore Sviluppo della Montagna);

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dei presenti impegni di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio, di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2/12/2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.G.R. n. 43-3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- Regolamento regionale n. 11/R del 22/12/2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;

determina

Per tutto quanto riportato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato, in qualità di coordinatore e stazione appaltante della presente procedura di affidamento comune così come disciplinato dall'art 3.1 – punto 3.1.1 Convenzione per l'istituzione di un raggruppamento finalizzato agli affidamenti relativi al progetto «A-MONT»;

1) di prendere atto dei seguenti provvedimenti assunti dai partner di progetto, agli atti del Settore Sviluppo della Montagna:

per la Regione Autonoma della Valle d'Aosta: Provvedimento dirigenziale n. 2603 del 21 maggio 2026 “Presa d'atto dell'individuazione dell'operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l. per l'esecuzione del servizio congiunto di “Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell'ambito del progetto A-Mont – Accordo Quadro transfrontaliero montano”, finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia Francia ALCOTRA 2021-2027 (CUP B79B23001070007). Impegno di spesa”;

per il Département de la Savoie:

- Delibera della Direction des politiques territoriales n° 48 del 6 aprile 2023 avente oggetto: Affaires européennes - Programme de coopération Interreg VI-A France-Italie ALCOTRA 2021/2027 - Définition d'une stratégie de coopération transfrontalière et signature d'un accord-cadre transfrontalier;
- Delibera della Direction des politiques territoriales n° 24 del 24 maggio 2024 avente oggetto: Affaires européennes - Programme de coopération Interreg VI-A France-Italie ALCOTRA 2021/2027 - Projet Respiration Jeunesse - Charte transfrontalière - Projet A-MONT - Convention groupement de commande transfrontalier;

2) di dare atto che i sopra citati provvedimenti garantiscono, in base alla percentuale di partecipazione finanziaria stabilita nella convenzione sopra citata, la copertura finanziaria della quota parte di competenza di ciascun partner dell'affidamento di cui trattasi;

3) di approvare il Capitolato tecnico del servizio, riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto e ne stabilisce la disciplina negoziale;

4) di approvare l'offerta economica presentata in data 29 aprile 2026 sulla piattaforma Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) dall'operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l. - P.IVA 00642960074 con sede legale in Località Les-Iles-des-Lapins 33/E a Pollein (AO) ;

5) di affidare, conseguentemente, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice, all'Operatore economico Progetto Formazione S.c.r.l., con sede legale in Località Les-Îles-des-Lapins 33/E, 11020 Pollein P.IVA-00642960074 il servizio di “Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia” nell'ambito del progetto A-MONT, finanziato dal programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia programma Alcotra 2021/2027” per l'importo complessivo, a carico, come indicato in premessa, dei tre partner del progetto coinvolti nelle attività di formazione, di euro 49.450,65 oltre IVA (22% per parte italiana TVA 20% per parte francese secondo normativa fiscale vigente (€ 10.548,35) per un totale pari ad euro 59.999,00;

6) di dare atto che al progetto è assegnato il CUP J85E22000960007;

7) di dare atto che al servizio in oggetto è associato il CIG BB9236F49E;

8) di dare atto che il servizio in argomento non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";

9) di dare atto che, essendo il servizio in argomento di natura intellettuale, non sono previsti costi della manodopera e oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023). Non è, inoltre, per la medesima ragione, necessario redigere il DUVRI di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/2008;

10) di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante il MePA ai sensi dell'art. 54 delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di CONSIP S.p.A. e che lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione. Al documento di stipula generato dal MePA saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- Capitolato tecnico del servizio (Allegato A);
- progetto tecnico del servizio (comprensivo dei relativi allegati) ed offerta economica presentati dall'Operatore economico aggiudicatario;
- determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto;
- patto d'integrità sottoscritto da entrambe le parti;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per l'indicazione del conto corrente dedicato (art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136);

11) di assumere l'impegno per la quota totale assegnata a Regione Piemonte pari a euro 20.303,66, attivando, a tal fine, le seguenti registrazioni contabili:

- accertare l'importo di euro 20.303,66 sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, come di seguito dettagliato, dando atto che gli accertamenti registrati con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti:

Capitolo Entrata FESR	Importo (euro)	Capitolo STATO	Importo (euro)
29332/2026	16.242,93	26502/2026	4.060,73

- accertare l'importo di euro 35,00 quale contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) come di seguito dettagliato, dando atto che gli accertamenti registrati con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti:

Capitolo Entrata FESR	Importo (euro)	Capitolo STATO	Importo (euro)
29332/2026	28,00	26502/2026	7,00

Piano dei conti cap. 29332: E 2.01.05.01.004

Piano dei conti cap. 26502: E 2.01.01.01.003

Versante fondi FESR: Region Auvergne-Rhone Alpes (cod. 328367);

Versante fondi Statali: Dipartimento per la Programmazione e coordinamento della politica economica (cod. 307693);

l'entrata é a destinazione vincolata;

le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare a favore dell'operatore economico **Progetto Formazione S.c.r.l.** con sede legale in **Località Les-Iles-des-Lapins 33/E a Pollein (AO)** - P.IVA . 00642960074 con sede legale in - Codice beneficiario 397263 la somma complessiva di euro 20.303,66 (oneri fiscali e altri oneri inclusi) secondo le seguenti specifiche:

Capitolo FESR	Spesa	Importo (euro)- Imponibile	Capitolo STATO	Importo (euro)
122960/2026		16.242,93	122962/2026	4.060,73

- impegnare la somma di euro 35,00 quale contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – Via M. Minghetti, 10 , 00187 Roma – Codice beneficiario 297876, come di seguito dettagliato:

Capitolo FESR	Spesa	Importo (euro)- Imponibile	Capitolo STATO	Importo (euro)
122960/2026		28,00	122962/2026	7,00

le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

la spesa sostenuta é soggetta a rendicontazione;

12) di dare atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le medesime avverranno nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

13) di dare atto che il Dirigente pro- tempore del Settore Sviluppo della Montagna, Ing. Stefano Caon è identificato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, e che il medesimo assume altresì il ruolo di Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC)

ai sensi dell'art. 114 comma 1 del D.Lgs 36/2023;

14) come previsto dall'art. 4.1) della Convenzione integrativa il corrispettivo per la realizzazione dei servizi affidati saranno liquidati a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti e con le seguenti modalità:

l'affidatario emetterà distinte fatture elettroniche per ciascun partner coinvolto nella spesa secondo la quota-parte di ciascuno;

per la Regione Piemonte il servizio verrà liquidato entro 30 gg dal ricevimento di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX);

la liquidazione avverrà previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) e art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Capitolato.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CAPITOLATO TECNICO DEL SERVIZIO

Servizio di “Progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del progetto A-MONT finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia programma ALCOTRA 2021/2027”

CUP: J85E22000960007

CIG : BB9236F49E

INDICE

Art.1 – OGGETTO DELL’APPALTO A UNICO LOTTO.....	2
Art. 2 - STAZIONE APPALTANTE.....	2
Art. 3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL’APPALTO E FONTE DI FINANZIAMENTO.....	3
Art. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC).....	3
Art. 5 – VALORE STIMATO DELL’APPALTO.....	3
Art. 6 – DURATA DELL’APPALTO.....	4
Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
7.1 Requisiti di carattere generale:.....	4
7.2 Requisiti di ordine speciale:.....	5
Art. 8 - DESTINATARI DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI.....	6
Art. 9 – GRUPPO DI LAVORO.....	8
9.1 - COORDINATORE DEL SERVIZIO.....	8
9.2 - DOCENTI.....	8
9.3 - ULTERIORI RISORSE RICHIESTE.....	9
Art. 10 – ULTERIORI ATTIVITA’ A SUPPORTO.....	10
Art. 11 – GARANZIE.....	11
Art. 12 – CONDIZIONI, MODALITA’ E TERMINI DI PAGAMENTO.....	11
Art. 13 – SUBAPPALTO.....	12
Art. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	13
ART. 15 – STIPULA DEL CONTRATTO.....	15
ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	17
Art. 17 – OBBLIGHI, RESPONSABILITA’ E MANLEVA.....	17
Art. 18 – INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	18
ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016.....	20
Art. 20 – NOMINA DELL’AGGIUDICATARIO A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO DEI DATI PERSONALI E RELATIVE ISTRUZIONI.....	22

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

ART. 21 – PROPRIETA’ DEI PRODOTTI.....	28
ART. 22 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE.....	28
ART. 23 – MODALITA’ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	29
ART. 24 – NORMA DI CHIUSURA.....	29

Art.1 – OGGETTO DELL’APPALTO A UNICO LOTTO

Il servizio consiste nella progettazione e fornitura del servizio di formazione transfrontaliera Francia-Italia a favore dei partner del progetto A-MONT - finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia programma ALCOTRA 2021/2027 - e degli attori dei territori della Regione Piemonte, della Regione Autonoma Valle d'Aosta e del Dipartimento della Savoia.

Tale formazione ha come obiettivo generale quello di aumentare le competenze dei partner e degli attori del territorio transfrontaliero (tecnici e politici) in materia di:

1. conoscenza del territorio transfrontaliero;
2. gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera;
3. conoscenza reciproca delle organizzazioni amministrative dei due paesi e dei territori partner, anche dal punto di vista normativo.

Art. 2 - STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Sviluppo della Montagna (A1615A)

Piazza Piemonte, 1, Torino, 10127

PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

email: montagna@regione.piemonte.it

Telefono: 011 4321486

Profilo del committente: <https://www.regione.piemonte.it/web/>

Sulla base di quanto previsto dalla “Convenzione per l’istituzione di un raggruppamento finalizzato agli affidamenti relativi al progetto «A-MONT» - n. 20171 Programma Alcotra 2021-27”, art. 3.1.1:

- Il partner Regione Piemonte è designato quale coordinatore e stazione appaltante di entrambe le procedure di affidamento comune che ne derivano;

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha il mandato di portare a termine l’intera procedura di affidamento in nome e per conto dell’insieme dei membri del raggruppamento;
- la Regione Piemonte ha la responsabilità della procedura di affidamento nei confronti dei propri partner.

Art. 3 - DATI IDENTIFICATIVI DELL’APPALTO E FONTE DI FINANZIAMENTO

CUP: J85E22000960007

CIG : BB9236F49E

Categoria merceologica: Servizi di formazione del personale

CPV: 79632000-3

Il presente appalto è finanziato con le risorse del Programma di cooperazione transfrontaliera europea Interreg ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione TRAnsfrontaliera) 2021-2027, finanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Art. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Il Dirigente pro tempore del Settore regionale Sviluppo della Montagna è identificato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023, e ricopre altresì la funzione di Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell’art. 114 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

Art. 5 – VALORE STIMATO DELL’APPALTO

L’importo massimo stimato dell’affidamento è pari ad euro 52.219,86, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA).

Tale importo è stato determinato ai sensi dell’art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

Il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale e conseguentemente, in conformità a quanto disposto dal comma 3- bis dell’art. 26 del D.L.gs n.81/2008 e s.m.i., non sussistendo rischi di sicurezza da attività interferenziali, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza. Pertanto il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari zero.

Descrizione del servizio	CPV	Importo (Euro)
--------------------------	-----	----------------

*Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera
Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”*

Valore stimato dell'appalto soggetto a ribasso	79632000-3	52.219,86
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		0,00
Importo complessivo a base di gara		52.219,86

Omnicomprendività del servizio

Il prezzo del servizio è onnicomprensivo e si intende accettato dall'aggiudicatario alle condizioni previste dal presente capitolato, in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio ed è quindi invariabile a favore dell'appaltatore.

Art. 6 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso sino al termine del progetto A-MONT prevista per il 08/08/2026.

Il cronoprogramma di dettaglio delle attività sarà concordato tra le Parti all'avvio del servizio, tenuto conto delle tempistiche indicate al successivo art. 8 e potrà essere soggetto a variazioni a seconda delle esigenze di progetto.

Eventuali modifiche in corso di esecuzione, non sostanziali, del contratto devono essere autorizzate dal RUP, secondo le disposizioni previste dall'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 122, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La procedura di affidamento è regolata dal presente capitolato, dalla documentazione allo stesso allegata e dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

In osservanza degli articoli 25 e 26 del Codice, l'affidamento è effettuato mediante una procedura telematica tramite piattaforma di approvvigionamento digitale che ha compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023).

In particolare, l'aggiudicazione dell'appalto avviene tramite procedura di Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'operatore economico affidatario deve avere sede legale in Italia o in Francia.

L'operatore economico affidatario deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

7.1 Requisiti di carattere generale:

7.1: non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

7.2 Requisiti di ordine speciale:

7.2.a Idoneità professionale

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato o presso i competenti ordini professionali per un’attività pertinente anche se non coincidente con l’oggetto dell’appalto. All’operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato II.11.

7.2.b Capacità economica e finanziaria

L’Operatore economico deve dimostrare di aver realizzato complessivamente, nei migliori tre esercizi finanziari del quinquennio 2021-2025 (2021-2022-2023-2024-2025), approvati alla data di presentazione dell’offerta, un fatturato globale non inferiore a Euro 100.000,00 IVA esclusa, idoneo a dimostrare la propria capacità economico finanziaria

7.2.c Capacità tecniche e professionali

L’operatore economico deve aver maturato:

- almeno 5 anni di esperienza in attività riconducibili a servizi di progettazione ed erogazione di corsi di formazione, nell’ambito di contratti con enti pubblici o soggetti privati nonché precedenti esperienze maturate nell’ambito dei programmi europei.

Il medesimo deve inoltre garantire, attraverso i componenti del Gruppo di lavoro, un’ottima padronanza orale e scritta della lingua italiana e della lingua francese.

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall’operatore economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 all’interno del DGUE.

Mezzi di prova

La comprova dei requisiti di cui al precedente punto 3.2.b (Requisiti di capacità economico finanziaria) è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

- per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone, mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

La comprova dei requisiti di cui al precedente punto 3.2.c (Requisiti di capacità tecnico-professionale) è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente o dichiarazioni del soggetto privato contraente con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione delle prestazioni/servizi che costituiscono requisiti di capacità tecnico-professionale come in precedenza previsto;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Art. 8 - DESTINATARI DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

I Corsi di formazione sono destinati ad un numero di persone pari a circa 50, selezionate tra i soggetti che si occuperanno di realizzare la strategia transfrontaliera predisposta e approvata dai partner del Progetto A-Mont.

I soggetti ai quali sarà erogato il corso di formazione sono dipendenti delle amministrazioni locali, di agenzie di sviluppo territoriale e locale nonché delle amministrazioni partner del progetto A-Mont.

Il Servizio richiesto dovrà comprendere, per tutta la durata del contratto:

- a) assistenza alla stazione appaltante nella pianificazione del percorso formativo, sia dal punto di vista organizzativo che in relazione ai contenuti;
- b) erogazione del servizio di formazione in modalità on line rivolto ai destinatari del servizio di cui all’art. 4 del presente capitolato.

I moduli di formazione on line dovranno prevedersi in numero minimo di 6 e con una durata minima di 4 ore cadauno, per un numero minimo totale di 24 ore di formazione per ciascun discente.

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

L'erogazione della formazione deve privilegiare, ove possibile, metodologie di apprendimento innovative, con ricorso a linguaggi multimediali che garantiscano l'impiego di strumenti informatici quali canali di divulgazione dei contenuti formativi.

In particolare, a seconda della tipologia dei corsi, la piattaforma utilizzata per l'erogazione on line deve assicurare le seguenti caratteristiche tecnico-operative, al fine di garantire il raggiungimento efficace ed efficiente dell'obiettivo formativo:

- la connettività deve essere adeguata a supportare la contemporaneità di tutti gli utenti previsti;
- l'operatore economico affidatario dovrà predisporre una guida o idonee istruzioni che facilitino l'accesso e l'utilizzo della piattaforma;
- dovrà essere prevista la possibilità di tracciare la fruizione temporale del corso per ciascun discente, verificandone l'identità;
- dovrà essere possibile per il discente ripetere parti del percorso formativo e scaricare e stampare il materiale didattico utilizzato.
- dovrà essere prevista la traduzione on line italiano/francese dei moduli erogati e i medesimi dovranno essere fruibili anche in modalità asincrona nelle due lingue.

c) organizzazione, comprensiva delle spese di viaggio traduzione e coffee break, di numero 2 conferenze tematiche di approfondimento in presenza (gli spazi verranno messi a disposizione dagli Enti coinvolti) su tematiche quali: analisi e comparazione del contesto/assetto normativo e dell'organizzazione amministrativa dei due paesi e temi prioritari emersi dalle attività di diagnosi dei problemi in materia di cooperazione transfrontaliera franco-italiana.

Luoghi delle conferenze :

- 1 in Savoia Francia (Chambery)

- 1 in Italia, sul territorio della regione Piemonte o Valle d'Aosta.

Tutte le eventuali spese relative alle trasferte (comprensive di vitto e alloggio) dei docenti e di ogni altro personale impiegato nella realizzazione dei servizi complessivamente richiesti sono a carico dell'Operatore economico aggiudicatario.

I contenuti su cui basare la formazione saranno:

Un percorso di formazione per i discenti con profilo di carattere tecnico-amministrativo
Modulo generico: gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera
Modulo avanzato: gestione del progetto di cooperazione transfrontaliera
Modulo di analisi comparativa e legislativa delle competenze tra i due Stati
Modulo approfondimento tematico/accompagnamento alla costruzione di un progetto

*Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera
Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”*

Un percorso di formazione per i discenti con profilo di amministratore locale (“eletti”)
Modulo finalizzato allo scambio di competenze a livello transfrontaliero
Dialogo transfrontaliero su un argomento specifico: Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2028-34

Tempi di esecuzione delle attività

Le attività di cui al precedente punto a) dovranno essere terminate entro 45 giorni dall’avvio del servizio, fatta salva diversa scadenza concordata tra le parti in forma scritta.

Le attività di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere svolte entro il termine del progetto, ovverosia il 08/08/2026.

Art. 9 – GRUPPO DI LAVORO

Per la realizzazione del servizio l’affidatario dovrà garantire la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da docenti e formatori con adeguata esperienza pluriennale e con le specifiche competenze scientifiche e professionali necessarie a svolgere con efficacia le attività formative previste e garantire l’accrescimento tecnico e professionale dei discenti.

9.1 - COORDINATORE DEL SERVIZIO

L’operatore economico aggiudicatario dovrà individuare un Capo - progetto, coordinatore senior, che sia responsabile scientifico generale nei confronti dell’Amministrazione per tutte le attività di progetto, garante generale della qualità del progetto e della sua attivazione, con un’esperienza pluriennale di almeno dieci anni nel settore della formazione complessa.

Tale esperienza deve essere chiaramente desumibile dal curriculum, con la precisa indicazione di Enti/Aziende presso cui si è realizzata l’esperienza, ambiti progettuali, oggetto e destinatari dell’esperienza, modalità di realizzazione, periodi e durate di ciascun intervento.

9.2 - DOCENTI

Il team di docenti messo a disposizione dovrà essere multidisciplinare e composto dalle seguenti figure professionali:

- almeno 1 Esperta/o in gestione delle procedure di rendicontazione, controllo e certificazione della spesa dei Fondi strutturali e di investimento europei, in particolare nella definizione e

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

semplificazione delle procedure di attuazione per l’accelerazione della spesa e il conseguimento dei risultati.

- almeno 1 Esperta/o nell’attuazione delle politiche finanziate con i fondi europei.
- almeno 1 Esperta/o di diritto amministrativo comparato con particolare riferimento ai rapporti Francia-Italia.

L’esperienza dei docenti deve essere chiaramente desumibile dal curriculum vitae dei medesimi, con la precisa indicazione di Enti/Soggetti pubblici e/o privati presso cui si è realizzata l’esperienza, ambiti progettuali, oggetto e destinatari dell’esperienza, modalità di realizzazione, periodi e durata di ciascun intervento relativamente agli ultimi 5 anni.

9.3 - ULTERIORI RISORSE RICHIESTE

Sono richieste le seguenti ulteriori figure:

- 1 esperto “ALCOTRA” con consolidata esperienza di almeno cinque anni in importanti realtà di rilevanza quantomeno nell’area del programma ALCOTRA, con lo scopo di presentare durante i percorsi casi concreti di progettualità integrate.

Tale esperienza deve essere chiaramente desumibile dal curriculum vitae, con la precisa indicazione di Enti/Soggetti pubblici e/o privati presso cui si è realizzata l’esperienza, ambiti progettuali, oggetto e destinatari dell’esperienza, modalità di realizzazione, periodi e durata di ciascun intervento

- 1 assistente junior con almeno 2 anni di esperienza in contesti analoghi a quelli sopra riportati per l’esperto ALCOTRA, che:

- si relaziona con il referente di progetto dell’Amministrazione per provvedere a tutti gli aspetti operativi di gestione classi di formazione;
- provvede a tutti gli aspetti logistici e organizzativi (invio dei materiali didattici specifici per ciascuna edizione di corsi, organizzazione logistica delle giornate in presenza..;

L’offerta tecnica del servizio dovrà espressamente indicare le competenze professionali del gruppo di lavoro, evidenziandone le caratteristiche di organizzazione interna e di interazione ed integrazione tra le professionalità coinvolte.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato in diminuzione né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell’Amministrazione. Qualora l’Operatore economico aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Stazione Appaltante, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione.

Art. 10 – ULTERIORI ATTIVITA’ A SUPPORTO

In aggiunta ai servizi principali descritti all’art. 5 del presente Capitolato tecnico, sono inoltre richiesti ulteriori adempimenti che dovranno accompagnare gli stessi durante lo svolgimento dell’intero progetto.

In particolare, si richiedono le attività riportate nel seguito.

Registrazione delle presenze

Per ogni evento formativo è necessario predisporre un apposito “registro” con l’elenco dei partecipanti all’iniziativa formativa per rendere evidenza della partecipazione.

Il modulo, corredato dal programma formativo effettivamente svolto e da indicazioni sulla metodologia utilizzata, deve contenere almeno:

- titolo dell’iniziativa;
- data e orario dell’evento formativo;
- cognome e nome del docente e dei partecipanti;
- firma dei partecipanti all’ingresso e in uscita dall’evento formativo;
- firma del docente-formatore e del tutor (se previsto).

Il suddetto “registro” deve essere redatto a cura del soggetto formatore e deve essere trasmesso in copia alla Stazione appaltante entro 10 giorni dall’erogazione dello specifico servizio.

Per i moduli erogati on line la partecipazione dei fruitori deve risultare da apposito sistema di rilevazione strumentale.

Messa a disposizione dei materiali formativi

Per ogni evento formativo l’operatore economico aggiudicatario dovrà rendere disponibile in piattaforma il materiale didattico utilizzato a supporto delle lezioni rendendolo accessibile ai destinatari dei percorsi.

Trasversalmente ai servizi formativi, sono richiesti al medesimo aggiudicatario servizi di supporto organizzativi e di segreteria propedeutici all’erogazione dei moduli formativi per l’intera durata del servizio.

La segreteria organizzativa per il supporto all’erogazione dei corsi dovrà essere attiva già all’avvio del presente servizio.

L’operatore economico in sede di presentazione dell’offerta potrà suggerire ulteriori servizi migliorativi o servizi analoghi (indicando distintamente l’eventuale costo aggiuntivo) rispetto ai servizi di base richiesti e descritti nel punto precedente. In ogni caso, le proposte migliorative dovranno essere ricomprese nell’importo stimato posto a base della presente procedura.

Art. 11 – GARANZIE

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell’art. 53 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 12 – CONDIZIONI, MODALITA’ E TERMINI DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno corrisposti, previo accertamento da parte del RUP/DEC della regolare esecuzione finale delle attività, a seguito della consegna dei prodotti richiesti e di una relazione descrittiva delle attività in un’unica soluzione al termine del contratto.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica.

Al fine di permettere all’affidatario di emettere regolare fattura per le attività svolte, la Committenza, entro 10 giorni dal ricevimento delle suddette rendicontazioni (relazione descrittiva e prodotti) comunica mediante PEC l’approvazione o eventuali osservazioni che interrompono i tempi previsti per il pagamento. In mancanza di dette osservazioni o della formale approvazione entro il termine previsto, la rendicontazione si intende approvata a tutti gli effetti contrattuali e potrà essere emessa regolare fattura elettronica.

L’operatore economico affidatario emetterà distinte fatture elettroniche per ciascun partner del progetto A-Mont coinvolto nella specifica attività oggetto del presente capitolato, secondo la quota-parte indicativa di ciascuno, eventualmente successivamente rettificabile previa comunicazione scritta della Stazione appaltante all’Operatore economico, come indicata nel seguente prospetto (derivato dalla “Convenzione per l’istituzione di un raggruppamento finalizzato agli affidamenti relativi al progetto «A-MONT» - n. 20171 Programma ALCOTRA 2021-27”).

Partner	Percentuale	Ammontare (Euro, comprensivo di IVA / TVA)
Regione autonoma Valle d’Aosta	33,08%	20.956,13 €
Département de la Savoie	33,08%	20.956,13 €
Regione Piemonte	33,85%	21.446,70 €
TOTALE	100%	63.358,96 €

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

Le fatture dovranno riportare il CIG e il CUP di riferimento e dovranno inoltre riportare un esplicito riferimento al Programma ALCOTRA 2021-2027, al progetto A-MONT ed essere conformi alle regole di rendicontazione previste nella Guida di attuazione del Programma ALCOTRA.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di ricezione della fattura elettronica, a seguito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente, a mezzo di bonifico con valuta fissa per il beneficiario.

In caso di inadempimento e/o ritardi nei pagamenti delle suddette fatture secondo le rispettive quote, ciascun partner del progetto è responsabile per la propria quota a parte.

Il pagamento delle fatture è subordinato all’acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che la Stazione appaltante effettua d’ufficio ai sensi dell’art. 16 bis, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n. 2. La fatturazione dovrà essere emessa secondo le modalità di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, quindi in forma elettronica, secondo le disposizioni riportate nell’apposita sezione del sito web di ciascun partner istituzionale.

Art. 13 – SUBAPPALTO

E’ ammesso il subappalto nei limiti di cui all’articolo 119 del Decreto Legislativo n. 36/2023. L’operatore economico, se intende subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l’intenzione in sede di offerta. Resta inteso che l’operatore economico aggiudicatario rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate. Pertanto, la Stazione Appaltante resterà completamente estranea ai rapporti tra Fornitore e subappaltatore, così come ai rapporti tra l’Operatore economico e i suoi subfornitori. Qualunque vertenza tra essi non potrà essere invocata dall’Operatore economico per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

Il subappaltatore deve dimostrare:

- di essere qualificato per la prestazione da eseguire;
- che non sussistano a suo carico motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;

Nel caso di subappalto:

- all’interno dell’offerta devono essere indicati i servizi o le parti di servizi e le forniture o parti di forniture che si intende subappaltare.

- all’offerta deve essere allegata la seguente documentazione:

1. DGUE del subappaltatore;
2. Dichiarazione integrativa al DGUE del subappaltatore;

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

3. Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti tecnico professionali del subappaltatore per prestazioni ed importo pari all'importo del subappalto da assumere. Compilare il modello "prospetto referenze precedenti contratti" (allegato);
4. Tracciabilità dei flussi finanziari del subappaltatore ex art. 3 Legge n. 136/2010;
5. Dichiarazione dell'impresa appaltatrice su forme di collegamento e controllo ex art. 2359 c.c.;
6. Contratto di subappalto, datato e sottoscritto in ogni pagina sia dall'impresa appaltatrice che dal subappaltatore e contenente i seguenti riferimenti:
 - assunzione obblighi in materia di tracciabilità;
 - importo complessivo di subappalto con indicazione espressa degli oneri per la sicurezza;
 - clausola relativa all'obbligo del rispetto, anche da parte dei subappaltatori, del Patto di Integrità predisposto dalla Stazione Appaltante.

L'operatore economico può, per agevolare l'attività di valutazione dell'offerta presentata, allegare alla medesima lo schema di contratto di subappalto; l'originale del contratto, una volta stipulato, dovrà poi essere prodotto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima dell'effettivo inizio delle lavorazioni in subappalto.

Art. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico dovrà presentare la propria offerta, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio fissato per le ore mediante utilizzo esclusivo del portale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePA), sulla base delle seguenti indicazioni.

Nella Busta virtuale “documentazione amministrativa”, l'operatore economico dovrà inserire la seguente documentazione:

- a) procura/e (eventuale/i) firmata/e digitalmente;
- b) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), firmato digitalmente. In caso di partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio (costituito o costituendo), per ciascuno degli operatori economici componenti il raggruppamento deve essere presentato un DGUE distinto. In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE;
- c) dichiarazione integrativa al DGUE, firmata digitalmente. In caso di partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio (costituito o costituendo), per ciascuno degli operatori economici componenti il raggruppamento deve essere presentata una distinta

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

dichiarazione integrativa al DGUE. In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE;

d) patto di integrità firmato digitalmente per accettazione. In caso di partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio (costituito o costituendo), lo stesso patto di integrità dovrà essere firmato da tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento/consorzio;

e) capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione. In caso di partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo), lo stesso capitolato tecnico dovrà essere firmato da tutti gli operatori economici partecipanti al raggruppamento/consorzio;

f) contratto di avvalimento (eventuale) firmato digitalmente;

i) atto costitutivo di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o Consorzio ordinario in copia conforme (eventuale);

h) modulo di tracciabilità dei flussi finanziari.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, da parte del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell’impresa/delle imprese concorrente/i, o comunque soggetto debitamente autorizzato ad impegnare ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Nella Busta virtuale “offerta economica”, l’operatore economico dovrà inserire l’offerta economica. In tale sede, il sistema richiede di indicare l’offerta in termini di quantità economica monetaria.

Relativamente all’Offerta economica si specifica che non sono ammesse:

- offerte pari a zero;
- offerte superiori alla base d’asta, pena l’esclusione dalla procedura di gara.
- le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime.

Si precisa che, in caso di discordanza tra l’importo proposto espresso in cifre e quello espresso in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Stazione Appaltante. Il prezzo proposto dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal MePA al secondo decimale. Gli importi, anche se dichiarati da Operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall’Italia, devono essere espressi in Euro.

Ai sensi dell’art. 108, c. 9, del d.lgs. 36/2023, non è richiesta l’indicazione dei costi della manodopera nonché degli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Con la presentazione dell’offerta e in caso di aggiudicazione,

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

l’Operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell’Amministrazione ad eseguire il servizio

In sede di presentazione dell’offerta, l’Operatore economico deve inserire il Progetto tecnico del servizio, un elaborato di massimo 20 pagine contenente tutti gli elementi necessari a comprovare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 8, 9 e 10 del presente capitolato tecnico, dettagliando pertanto:

- descrizione sintetica del profilo dell’operatore economico in relazione ai requisiti di capacità tecnica e professionali richiesti dal precedente paragrafo 7.2.c. Si richiama in particolare di fornire elementi in merito alla ottima padronanza orale e scritta, richiesta in capo ai componenti del Gruppo di lavoro, delle lingue italiana e francese;
- la descrizione dell’assetto organizzativo del gruppo di lavoro tramite il quale verrà prestato il servizio, indicandone la composizione con riferimento ai profili e ai nominativi dei suoi componenti, dei quali dovranno essere prodotti e allegati i curriculum vitae dai quali si evincano le professionalità e l’esperienza richiesta. Dovrà essere presente anche una tabella riepilogativa che evidenzia la corrispondenza tra le professionalità indicate, il nome e cognome delle risorse umane previste e il ruolo svolto nella realizzazione del servizio. La tabella dovrà contenere anche l’indicazione degli anni di esperienza professionale in capo ai soggetti che compongono il gruppo di lavoro, richieste dal capitolato, nelle materie oggetto del rispettivo ambito di attività;
- descrizione dell’articolazione delle attività del servizio erogato (coprogettazione esecutiva, erogazione della formazione, monitoraggio finale e restituzione dei feedback, materiale didattico e metodologia, proposta di articolazione temporale delle attività di pianificazione ed erogazione nel rispetto delle scadenze di progetto) nonché le modalità di interazione tra il gruppo di lavoro e la Stazione Appaltante. Dovranno inoltre essere illustrate la metodologia didattica (strumenti multimediali, metodologie innovative di apprendimento per i moduli online, specifiche tecniche della piattaforma utilizzata) e le modalità operative per l’organizzazione delle conferenze.

L’offerta presentata dall’Operatore economico dovrà avere una validità di 90 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

ART. 15 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato a seguito dell’adozione della Determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell’appalto, da adottarsi in esito ai controlli e alle verifiche sull’Operatore economico previste dalla normativa vigente.

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

Il sistema elettronico del portale del Mercato elettronico MePA genera automaticamente un “Documento di Stipula”, contenete i dati della Trattativa Diretta ed i dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Responsabile Unico del Progetto.

Il contratto si intenderà perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinante verrà caricato a sistema (art.52 delle regole del sistema di e-Procurement).

Al documento di stipula generato dal MePA al quale saranno allegati, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- capitolato tecnico;
- progetto tecnico del servizio (comprensivo dei relativi allegati) ed offerta economica presentati dall’Operatore Economico Aggiudicatario;
- determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell’appalto;
- patto d’integrità sottoscritto da entrambe le parti;
- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà per l’indicazione del conto corrente dedicato (art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136).

Ai fini della stipulazione del contratto, l’impresa affidataria dovrà presentare entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell’affidamento del servizio di cui trattasi, la seguente documentazione:

- idonea documentazione comprovante la prestazione di una garanzia fideiussoria definitiva a scelta dell’Appaltatore sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’art. 106 del Codice stesso, in misura pari al cinque per cento dell’importo contrattuale (combinato disposto art. 53, comma 4 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i. per il caso degli appalti sotto soglia comunitaria).

La garanzia in questione si intende a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L’importo della medesima sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.

Ai sensi dell’art. 39 della legge regionale n. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell’Operatore Economico Aggiudicatario.

Sono a carico del medesimo Aggiudicatario anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sulla Stazione Appaltante.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/04/1986, n. 131. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Ai sensi dell’art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all’allegato I.4 del medesimo, il valore dell’imposta di bollo che l’appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso è pari a Euro 40,00.

ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell’atto di cessione, come disposto dall’articolo 119, comma 1, Decreto Legislativo n. 36/2023.

Art. 17 – OBBLIGHI, RESPONSABILITA’ E MANLEVA

L’Operatore Economico Aggiudicatario si impegna:

- a mantenere indenne la Stazione Appaltante in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall’espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- a rispettare quanto previsto dal patto d’integrità degli appalti pubblici regionali;
- a far rispettare, per quanto di competenza, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni rivendicazione da parte dei titolari o concessionari di brevetti, di diritto d'autore o di diritti di privativa in genere concernenti la fornitura oggetto della presente procedura, con obbligo di ottenere a propria cura e spese le cessioni, licenze o autorizzazioni necessarie.
- ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente documento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai pertinenti CCNL;
- a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.

Sono a carico dell’Operatore Economico Aggiudicatario tutti gli oneri derivanti dall’assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell’espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni

del personale impiegato ricadrà unicamente sull’aggiudicatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L’Operatore Economico Aggiudicatario è responsabile:

- dell’esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall’espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 18 – INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Inadempimento e penali

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento ed in via aggiuntiva rispetto ai controlli in corso di esecuzione del servizio, l’adeguatezza del servizio prestato dall’Aggiudicatario e il rispetto degli obblighi previsti nel contratto.

L’Operatore Economico Aggiudicatario ha l’obbligo di tenere costantemente aggiornata, per tutta la durata del contratto, la documentazione amministrativa richiesta e presentata alla Stazione Appaltante per la stipula.

In particolare, pena l’applicazione delle penali di cui oltre, l’Operatore Economico Aggiudicatario deve:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni modificazione e/o integrazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall’evento modificativo/integrativo;
- comunicare alla Stazione Appaltante ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica richiesta ai fini della partecipazione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dall’evento modificativo.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all’invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso tale termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicazione di una penale dello 0,3 per mille dell’ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini esplicitamente previsti per gli adempimenti a carico dell’Operatore economico aggiudicatario,

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

indicati nel presente capitolato, fatto salvo il caso in cui la Stazione Appaltante rilevi che tale ritardo non è imputabile all’Operatore Economico Aggiudicatario. Resta fermo che le penali applicate non potranno in ogni caso superare, complessivamente, il 10% dell’ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 126 del D.Lgs. 36/2023.

L’importo delle penali applicate sarà recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura emessa dall’Operatore Economico Aggiudicatario, tramite emissione di specifica reverse. In alternativa, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ed in tal caso l’Operatore Economico Aggiudicatario è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 giorni successivi alla comunicazione.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l’Operatore Economico Aggiudicatario dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è resa inadempiente, e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

Risoluzione

Per la risoluzione del contratto si rinvia a quanto disposto dall’art. 122 D.lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall’art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Oltre a quanto è genericamente previsto dall’art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell’art.1456 c.c., i seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell’aggiudicatario;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell’aggiudicatario nell’esecuzione delle prestazioni affidate;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività dell’aggiudicatario;
- gravi inosservanze, da parte dell’aggiudicatario, delle norme inerenti il versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;
- interruzione non motivata del servizio;
- qualora l’importo complessivo delle penali applicate raggiunga un ammontare pari al 10% del valore netto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

- inosservanza del divieto di cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall’art. 120, c. 1, lett. d) del D.lgs. 36/2013;
- inosservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività dal medesimo previste;
- in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall’aggiudicatario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall’art. 71, comma 3 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi, il contratto si intende risolto e la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare la garanzia, ovvero di applicare una decurtazione economica equivalente. Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell’eventuale maggior danno.

Nei casi sopra indicati l’incarico sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Stazione Appaltante, con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC), di volersi avvalere della clausola risolutiva.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello la Regione Piemonte potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L’Operatore Economico Aggiudicatario, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all’art. 1671 del codice civile, dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Si informano gli Operatori economici partecipanti alla gara per l’affidamento del presente servizio che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati”), di seguito “GDPR”.

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi nell’ambito del quale vengono acquisiti:

- la procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato d’appalto;
- l’esecuzione del servizio, da parte dell’aggiudicatario della gara.

Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l’attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia).

L’acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (Data Protection Officer - DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore regionale A1615A – Sviluppo della Montagna in quanto RUP del contratto.

Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).

I dati personali saranno conservati per 10 anni dalla chiusura del Programma Interreg ALCOTRA 2021-2027, come previsto nel Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione A1600A “Ambiente, energia e territorio”. Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall’ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- soggetti privati richiedenti l’accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l’accesso civico (art. 5 D.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
- altre Direzioni regionali o altri settori della Direzione per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

La presente informativa dovrà essere diffusa a tutti i soggetti a cui si riferiscono i dati trattati forniti in sede di offerta. Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente. La presente informativa, restituita in allegato all’offerta, si intende letta, compresa, accettata e diffusa a tutti i soggetti coinvolti nella partecipazione alla procedura di gara e nella esecuzione del servizio con la firma dei rappresentanti legali degli offerenti.

Art. 20 – NOMINA DELL’AGGIUDICATARIO A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO DEI DATI PERSONALI E RELATIVE ISTRUZIONI.

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

In sede di stipulazione del contratto e limitatamente alla realizzazione delle finalità del servizio affidato, l’Aggiudicatario viene nominato quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato “Responsabile”).

Il rapporto di responsabilità di cui all’articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L’attività affidata comporta, per il Responsabile designato, il trattamento dei dati personali necessari all’adempimento degli obblighi previsti dal contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale del Piemonte, con sede a Torino, in Piazza Piemonte, 1.

Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente atto.

Istruzioni per il trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno ai sensi dell’art. 28, paragrafo 3 del GDPR.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l’Appaltatore è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente (unionale, nazionale e regionale) in materia di trattamento dei dati personali.

Definizioni

Ai sensi dell’art.4 del GDPR si intende:

- per “responsabile del trattamento: “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento”;
- per “trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

Trattamenti dei dati personali

Ai sensi dell’art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l’informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell’art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati;
- devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione. I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all’espletamento dei servizi appaltati. Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

Oggetto dei trattamenti

I dati che possono essere oggetto di trattamento, sono messi a disposizione dal Titolare o accolti direttamente presso l’interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale, titolo di studio);
- dati particolari di cui all’art. 9 del GDPR (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all’art. 10 del GDPR.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte a vario titolo nelle attività del servizio, quali a titolo esemplificativo:

- personale dipendente (Dirigenti, funzionari) della Stazione appaltante;
- collaboratori esterni alla Stazione appaltante;
- tirocinanti ed eventuali dottorandi di ricerca;
- altri soggetti coinvolti a diverso titolo nella realizzazione di progetti a valere sul Programma Interreg ALCOTRA.

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto che sottoscritto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, etc.).

Funzioni e obblighi del Responsabile esterno

Nello svolgimento dell’incarico, l’Operatore Economico Aggiudicatario dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal GDPR, in particolare:

1. adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell’articolo 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
2. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
3. vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell’Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
4. assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati, nonché all’eventuale consultazione preventiva dell’Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
5. se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l’esercizio dei diritti dell’interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

6. se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

Obbligo di riservatezza

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi.

Garanzie prestate dal Responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto, né oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo, né duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del

Responsabile della protezione dei dati;

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Sub responsabili. Manleva.

Con le presenti istruzioni, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal contratto che verrà sottoscritto, dalle presenti istruzioni e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati.

Capitolato tecnico “Servizio di progettazione e fornitura dei corsi di formazione transfrontaliera Francia-Italia nell’ambito del Progetto A-MONT”

A tale scopo, il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al contratto.

In ogni caso, il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest’ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra.

Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell’Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell’importo complessivo previsto per il contratto.

La nomina a Responsabile esterno si perfeziona con la sottoscrizione delle presenti Istruzioni da parte dell’Appaltatore in sede di avvio del Servizio o di stipula del contratto.

ART. 21 – PROPRIETA’ DEI PRODOTTI

Tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante. L’Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 22 – RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l’espletamento delle attività.

In particolare, i moduli formativi on line, comprensivi del materiale prodotto dall’operatore economico, rimangono di proprietà della Stazione appaltante per l’utilizzo dei medesimi anche successivamente al termine del contratto.

ART. 23 – MODALITA’ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non sia possibile definire in via amministrativa, sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 24 – NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell’offerta implica, per l’Operatore Economico partecipante, l’accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel Codice civile.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato, nel Disciplinare di Gara ovvero nel contratto, si fa rinvio alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente Capitolato.